



Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N. 29 DEL 26 novembre 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI CULTURALI DELLA BASSA SABINA

L'anno duemiladiciotto, addì 26 del mese di novembre, alle ore 18.43 e seguenti nella sala delle adunanze consiliare nella sede comunale sita in via Porta Maggiore n° 9, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

<i>Componenti</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
OLIVETI EMILIANO	SINDACO	X	
PEZZOTTI DANILO	Vice SINDACO	X	
ZACCHIA ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
BLASI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
DE ROSSI ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERANZOLI VANESSA	CONSIGLIERE	X	
ZUFFETTI ANGELO	CONSIGLIERE	X (entra alle ore 19.08)	
MARCHESANI SIMONE	CONSIGLIERE		X
ZONETTI DANIELE	CONSIGLIERE		X
PETTINARI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X (entra alle ore 18.49)	
SPAZIANI EMILIANO	CONSIGLIERE		X
	TOTALE	8	3

Assiste il Segretario comunale dott. Adolf Cantafio, il quale provvede alla relazione del presente verbale. Il Sindaco – Presidente, dott. Emiliano OLIVETI, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che il Comune di Toffia ha aderito al Sistema bibliotecario costituito presso l'Unione dei Comuni della Bassa Sabina;

VISTA la nota Prot. 4709 del 1° agosto 2018, a firma del Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Sabina con la quale è stata trasmessa la convenzione per l'attuazione del "Sistema integrato dei servizi culturali della Bassa Sabina", approvata con deliberazione consiliare della suddetta Unione n. 8 del 22 giugno 2018;

VISTO l'allegato schema di convenzione per l'attuazione del "Sistema integrato dei servizi culturali della Bassa Sabina";

RITENUTO di approvare l'allegato schema di convenzione e di autorizzare nel contempo il Sindaco a sottoscrivere lo stesso;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e ss.-mm.ii.;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020, esercizio 2018, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 30 marzo 2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dei Responsabili dei Servizi Affari generali e Finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito.

Con votazione espressa in forma palese: presenti e votanti n. 8. favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0.

DELIBERA

DI APPROVARE quanto descritto in premessa;

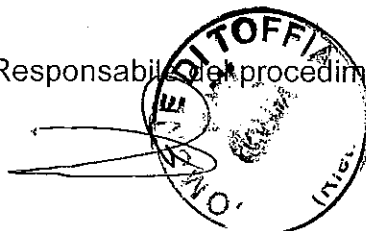
DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione per l'attuazione del "Sistema integrato dei servizi culturali della Bassa Sabina";

DI AUTORIZZARE il Sindaco, ing. Emiliano Oliveti, alla sottoscrizione della suddetta convenzione;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Affari Generali ogni altro atto conseguente alla presente deliberazione.

Di DICHIARARE la presente delibera, con separata votazione, immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 TUEL: presenti e votanti: 8 favorevoli 8, contrari 0 astenuti 0.

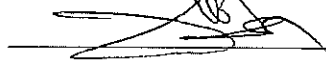
Il Responsabile del procedimento



IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

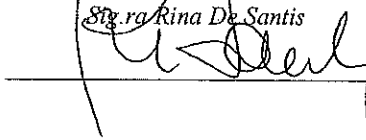
Sig. Ilario Mattei



IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità FINANZIARIA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig.ra Rina De Santis



**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL
"SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI CULTURALI
DELLA BASSA SABINA"**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
nella sede _____

TRA

L'Unione di Comuni della Bassa Sabina, in persona del Presidente rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la stessa Unione, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Cantalupo in Sabina, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Forano, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Magliano Sabina, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Montasola, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Montopoli di Sabina, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Poggio Mirteto, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Salisano, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Selci, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva

Il Comune di Stimigliano, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Tarano, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Toffia, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Torri in Sabina, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Castelnuovo di Farfa, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Consorzio Agro Foronovano, in persona del Presidente rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune di _____, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

Il Comune di Fara in Sabina, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. _____ del _____, esecutiva;

La Diocesi Suburbicaria Sabina di Poggio Mirteto, in persona del Vescovo rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la stessa Diocesi _____, il quale interviene nel presente atto in forza di _____;

PREMESSO

CHE l'Unione di Comuni della Bassa sabina, in qualità di Ente Capofila del raggruppamento dei comuni e degli Enti succitati, ha presentato alla Regione Lazio – Direzione Regionale Cultura e Politiche giovanili Area servizi culturali ha presentato con prot. N. 7336 del 14/12/2017 il progetto denominato "Sabina, unica per cultura. Verso il Sistema Integrato dei servizi culturali della Bassa sabina" in risposta all'avviso pubblico LR 23 ottobre 2009 n.26, "disciplina delle iniziative regionali di promozione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio" e successive modifiche;

CHE sul BURL n.6 del 18/01/2018 è stata pubblicata la determinazione N. G18754 del 28/12/2017 contenente l'approvazione della graduatoria delle istanze ammissibili e finanziabili;

CHE come previsto dall'art. 12 del succitato avviso l'erogazione della prima quota del contributo regionale verrà a seguito della presentazione del progetto definitivo che deve comprendere l'invio dell'atto costitutivo del Sistema Integrato dei servizi culturali della Bassa sabina, pena la revoca del finanziamento;

CHE la normativa vigente incoraggia forme di aggregazione nella gestione del patrimonio culturale al fine di creare economie di scala, sia finanziarie che tecnico/amministrative; agevolare la presa di coscienza, da parte dei cittadini, del patrimonio culturale esistente; permettere una quanto più possibile ampia e condivisa gestione del bene da parte di più soggetti coinvolti;

- che, stante la peculiarità del territorio interessato, è opportuno promuovere lo sviluppo di un sistema territoriale integrato tra musei, biblioteche, archivi storici e più genericamente punti di interesse culturale, storico ed artistico come auspicato nelle direttive regionali, che favorisca una più efficiente e completa gestione delle strutture, grazie alla collaborazione in rete;

- che esistono le condizioni per la realizzazione di una rete degli Istituti culturali, con particolare riferimento a musei, biblioteche e archivi storici operanti nel territorio, alla luce delle esperienze già maturate nel corso degli anni a partire dalla istituzione del Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina nel 2005;

- che l'obiettivo che si intende raggiungere attraverso il Sistema Integrato è quello di esercitare in modo sempre più efficace i compiti di valorizzazione, di corretta fruizione e di concorso alla tutela dei beni culturali compresi negli ambiti territoriali dei singoli Enti locali: compiti che altrimenti, a causa delle ridotte dimensioni e delle limitate risorse disponibili di questi ultimi, non potrebbero essere garantiti in modo adeguato;

- che gli enti associati fanno parte territorialmente della medesima area culturalmente omogenea;

CONSIDERATO

CHE occorre in tale ottica avviare concretamente la pianificazione integrata individuando le strutture tecniche amministrative che dovranno sovrintendere alla governance del processo;

CHE con manifestazione di Interesse – comunicazione di adesione gli Enti sottoscrittori hanno aderito ai contenuti della proposta progettuale "Sabina, unica per cultura. Verso il Sistema Integrato dei servizi culturali della Bassa sabina" e si sono impegnati a costituire, una volta ottenuto il finanziamento l'aggregazione dei soggetti necessaria per la realizzazione del progetto individuando l'Unione dei Comuni della Bassa sabina come Ente Capofila;

CHE la proposta definitiva del progetto Integrato "Sabina, unica per cultura. Verso il Sistema Integrato dei servizi culturali della Bassa sabina" si considera quale parte integrante ed essenziale del presente atto, alla quale espressamente si rinvia in ordine agli specifici e primari obiettivi cui è finalizzato il presente accordo e il suo raccordo con le linee generali della programmazione, nonché in ordine al cronoprogramma, al piano finanziario e di spesa delle attività e degli interventi da realizzare, in ragione della competenza e della responsabilità amministrativa di ogni Amministrazione convenzionata;

VISTI

Il Titolo V della vigente Costituzione Italiana; l'art. 30 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.l.; l'art. 15 della L.241/90 e s.m.l.;
Vista la LR 24/11/1997 n.42;
Visti i piani settoriali regionali in materia;

le manifestazioni di Interesse preliminari, le deliberazioni consiliari in epigrafe richiamate ed allegate al presente atto, con le quali si è dato mandato ai qui costituiti legali rappresentanti degli enti di stipulare la presente convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO Tra i Rappresentanti legali degli Enti innanzi indicati SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Denominazione e sede)

Il Sistema territoriale Integrato è denominato "Sistema Integrato dei Servizi Culturali della Bassa Sabina" la cui sede è individuata presso l'unione di Comuni della Bassa Sabina, via Riosole 31/33 02047 – Poggio Mirteto (RI)

ARTICOLO 2

(Enti ed Istituti aderenti)

non soggetti alla normativa sopra indicata dovranno rispettare ed applicare la normativa relativa agli Enti locali.

I Comuni associati e gli altri Enti che aderiranno individuano nel Sistema lo strumento di cooperazione per la gestione associata di biblioteche, archivi, centri di documentazione, musei, istituti culturali, luoghi della cultura, etc, pur nella specificità di ciascun Istituto, per diversa tipologia e appartenenza amministrativa, al fine di consentire una rete culturale territoriale integrata.

Gli enti firmatari operano affinché al Sistema possano aderire diversi soggetti, pubblici e privati, operanti nel territorio e caratterizzati dalle stesse finalità

- come Istituzioni associate, previa approvazione e firma del presente atto;
- come Istituzioni aderenti ad una specifica area di collaborazione, i cui rapporti con il Sistema saranno regolati da successivi atti.

Gli enti che intendono aderire al Sistema integrato dovranno caratterizzare i propri servizi conformemente alle direttive e alle normative regionali vigenti in materia.

L'istituzione del Sistema è riconosciuta con deliberazione della Giunta Regionale, come indicato dalle funzioni attribuite alla stessa dalla vigente normativa.

ARTICOLO 3 (FINALITÀ)

La gestione in forma associata ha la finalità di dare attuazione ad una programmazione strategica rivolta a promuovere e valorizzare i servizi culturali integrati, rafforzando la capacità di promuovere processi di integrazione tra risorse territoriali, settori di policy, attori pubblici e privati coinvolti negli strumenti gestionali e nei processi di governance partecipata delle azioni di valorizzazione culturale, favorendo la gestione integrata e sostenibile del patrimonio culturale a diversa titolarità pubblica, anche attraverso la messa in rete delle esperienze maturate dai Comuni, dalle loro aggregazioni e dai rispettivi strumenti di governance, anche per mezzo di forme di partenariati pubblico-privati.

Le finalità del Sistema sono:

- a) contributo alla crescita culturale e civile delle singole comunità locali e della più ampia comunità comprensoriale attraverso l'approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale presente nell'area di riferimento, dei suoi processi di formazione e del sistema di relazioni con altri ambiti territoriali;
- b) valorizzazione e concorso alla tutela del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di un sistema articolato in una rete di servizi culturali;
- c) coordinamento dell'acquisizione, conservazione, pubblicizzazione e pubblica fruizione dei beni librari e dei documenti posseduti dalle biblioteche, archivi e centri di documentazione, attraverso l'integrazione e la condivisione delle risorse disponibili;
- d) realizzazione di una rete informativa territoriale;
- e) promozione di una corretta fruizione del patrimonio conservato nelle strutture museali, nelle biblioteche e negli istituti culturali dell'area sistemica, anche mediante la realizzazione di itinerari che colleghino le strutture tra loro e queste al territorio;

nell'area del "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina" ad opera dell'Ufficio Unico di Sistema Integrato, nell'ottica dell'unitarietà degli obiettivi (generali e specifici) da raggiungere, secondo i principi di legittimità, legalità, trasparenza delle procedure, economicità ed efficienza dell'agire amministrativo, nel rispetto degli indirizzi programmatici forniti dalla Conferenza dei sindaci/legali rappresentanti.

ARTICOLO 6 (CONFERENZA DEI SINDACI)

La conferenza dei Sindaci e dei legali rappresentanti è composta da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti, dai legali rappresentanti in carica degli Enti, pubblici e privati, dei servizi culturali aggregati nel Sistema Integrato.

Possono partecipare, su invito, il Responsabile del Settore competente dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina, il Comitato scientifico del Sistema Integrato, i responsabili di procedimento individuati in seno agli interventi puntuali.

E' struttura di indirizzo politico e strategico del "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina", che:

- 1) valuta le proposte di progettazione integrata per la valorizzazione culturale dei servizi aderenti;
- 2) si esprime sull'indirizzo programmatico della gestione;
- 3) si esprime sul piano programma annuale degli interventi da realizzarsi e delle azioni di Sistema;

ARTICOLO 7 (ENTE CAPOFILA)

Le Amministrazioni contraenti individuano l'Unione di Comuni della Bassa Sabina, quale soggetto capofila per il coordinamento, l'attuazione e la gestione del "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina", nei modi e termini di cui alla presente convenzione.

L'Unione di Comuni della Bassa Sabina è unico soggetto responsabile del "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina", nonché soggetto beneficiario e unico centro di spesa (per gli interventi di sistema) delle risorse assegnate e delle altre fonti di finanziamento.

L'Ente Unione di Comuni della Bassa Sabina viene delegato, dai soggetti sottoscrittenti la presente convenzione, ad agire in nome e per conto degli stessi al fine di esercitare tutte le funzioni ed i compiti necessari per l'attuazione delle azioni di promozione e valorizzazione del Sistema Culturale Integrato della Bassa Sabina.

L'Unione di Comuni della Bassa Sabina, in virtù della delega conferita con la presente convenzione, ha la rappresentanza esterna degli enti deleganti nei confronti dei soggetti a vario titolo coinvolti.

L'Ente capofila adotta le deliberazioni e gli atti amministrativi necessari al funzionamento del Sistema; assegna il personale necessario per il coordinamento, i servizi necessari, la segreteria; realizza la gestione formale e contabile delle risorse destinate al sistema; mette a disposizione adeguati spazi per gli uffici e per il personale; riceve le quote di partecipazione e per le spese versate dagli aderenti.

ARTICOLO 8 (SETTORE AMMINISTRATIVO- UFFICIO UNICO DI SISTEMA INTEGRATO)

L'Ufficio Unico costituisce lo strumento operativo e gestionale della struttura convenzionale costituita tra le amministrazioni pubbliche aderenti al "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina" sottoscriventi la presente convenzione.

E' incardinato nella struttura organizzativa dell'Ente capofila, Unione di Comuni della Bassa Sabina.

Tutti i soggetti sottoscrittori della presente convenzione conferiscono al Settore amministrativo - Ufficio Unico ogni competenza per lo svolgimento dei compiti di progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti accordati dalla Regione Lazio e da potenziali ulteriori soggetti finanziatori.

Il Settore amministrativo - Ufficio Unico di sistema integrato svolge, quindi, funzioni di carattere:

- a) giuridico ed economico-finanziario (adozione di provvedimenti amministrativi, progettazione, rendicontazione, etc.), per la gestione dei procedimenti concernenti la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e tutte le azioni di valorizzazione e di promozione dei servizi culturali aggregati;
- b) informativo (rapporti con i soggetti esterni, organizzazione di incontri periodici, etc.) per l'assistenza e l'orientamento;
- c) promozionale, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità;
- d) consulenziale (laddove espressamente richiesto per la corretta attuazione e realizzazione degli interventi puntuali).

Il Settore amministrativo - Ufficio Unico, in particolare:

- a) predispone e cura gli adempimenti giuridici e amministrativi per l'espletamento delle gare d'appalto, per l'esecuzione di lavori in riferimento alla realizzazione di servizi e forniture;
- b) esercita compiti di funzionario delegato di spesa, provvedendo alla rendicontazione delle spese di coordinamento, attuazione e gestione del

Sistema culturale integrato della Bassa Sabina proponendo i piani economico-finanziari e relativi rendiconti;

- c) stipula contratti con i soggetti aggiudicatari dei lavori, servizi e forniture, adotta atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, atti di amministrazione e gestione dell'Ufficio;
- d) espleta ogni attività e servizio amministrativo, finanziario, tecnico e relazionale finalizzato all'erogazione e gestione dei fondi destinati al "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina", nonché all'ottimale avanzamento procedurale, fisico e finanziario del programma di interventi, ai sensi di quanto previsto in materia dal MIBACT e dai soggetti erogatori dei potenziali finanziamenti europei, nazionali e regionali;
- e) si occupa della rendicontazione dei fondi destinati al "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina";
- f) effettua il monitoraggio dei fondi destinati al "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina";
- g) verifica, attraverso una costante attività di monitoraggio, i risultati relativi all'attuazione delle azioni di valorizzazione del sistema integrato ed elabora le eventuali proposte di modifica e miglioramento dei servizi e delle attività da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci;
- h) sollecita le amministrazioni in caso di ritardi o adempimenti assumendo le iniziative ritenute necessarie;
- i) redige una dettagliata relazione annuale sullo stato di attuazione delle azioni previste.

La direzione dell'Ufficio Unico, di cui alla presente convenzione, è affidata al Responsabile del Settore competente individuato da parte dell'Ente capofila (Unione di Comuni della Bassa Sabina) ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. d.lgs. 267 del 2000 il quale esercita compiti di gestione, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, riconducibili all'oggetto della presente Convenzione e in attuazione degli atti recepiti dagli organi di governo dell'ente capofila.

Gli Enti convenzionati sono tenuti alla collaborazione con l'Ufficio anche al fine della predisposizione di tutta la documentazione amministrativa prevista per l'espletamento delle funzioni di gestione dei finanziamenti.

L'Ente Capofila s'impegna, nei casi in cui ciò sia ritenuto opportuno e necessario, all'adeguamento del proprio assetto organizzativo, regolamentare e contabile ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione dei finanziamenti.

Per lo svolgimento delle funzioni assegnate, il Responsabile si avvale delle risorse umane assegnate dalla Regione Lazio all'Ente Capofila nell'ambito del servizio sperimentale di intervento presso i sistemi museali archivistici e

bibliotecari della Regione Lazio attraverso la gestione della società regionale LazioCrea SpA.

Il Responsabile può avvalersi inoltre di dipendenti di ruolo degli enti pubblici aderenti al "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina", aventi particolari competenze nelle tematiche di interesse, appositamente autorizzati sulla base della normativa vigente, compatibilmente con le rispettive esigenze organizzative e di servizio, nelle unità e negli orari ritenuti necessari dal Responsabile dell'ufficio, nelle more di compatibilità finanziaria.

Il Responsabile del Settore:

- Lo rappresenta nelle sedi tecnico-amministrative;
- Cura i rapporti con gli altri soggetti operanti nel settore culturale (Sistemi, Istituzioni, Soprintendenze, fondazioni, associazioni, etc.)
- partecipa alle riunioni dei Sistemi della Regione Lazio e a convegni, incontri e iniziative di settore;
- predisporre gli atti necessari al funzionamento del sistema;
- predispone i piani finanziari e i relativi rendiconti;
- può avvalersi di un coordinatore scientifico;
- Redige il Regolamento di organizzazione e di funzionamento del Sistema.

ARTICOLO 9

REFERENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI DEGLI ENTI ADERENTI

Ciascun Comune aderente comunica, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, il referente tecnico-amministrativo per il "Sistema culturale integrato della Bassa Sabina. Ciascun Comune curerà la comunicazione di eventuali variazioni dei suddetti nominativi.

ARTICOLO 10 (RAPPORTI FINANZIARI)

I rapporti finanziari tra l'Unione di Comuni e gli Enti convenzionati sono regolati come da Statuto. La Giunta dell'Unione, secondo quanto stabilito dal Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni della Bassa Sabina, quale ente capofila, sentita la Conferenza dei Sindaci di cui all'articolo 6, può stabilire eventuali criteri e l'ammontare delle quote associative dei Comuni che delegano i servizi. Gli enti che aderiscono unicamente ai singoli progetti, senza aver delegato all'Unione la gestione dei servizi culturali (biblioteche, archivi e musei), partecipano, di volta in volta, con proprie quote di finanziamento.

L'Ente capofila provvede in forza della presente convenzione ad ogni onere di attuazione tramite il proprio Servizio Economico-Finanziario e il proprio Tesoriere.

Le risorse economiche del sistema, per il raggiungimento degli obiettivi propri dello stesso e di quanto sarà più specificamente definito nei programmi di sviluppo, sono quelle:

- trasferite ai sensi della normativa regionale vigente per i progetti di area;
- derivanti da altri progetti di finanziamento locali, nazionali e comunitarie nel settore dei beni delle attività culturali;

- derivanti da compartecipazione degli enti aderenti, come quote associative e come quote parte per la realizzazione di progetti e servizi sistemici;
- derivanti da altri soggetti, pubblici e privati, in forma di collaborazione, cofinanziamento, sostegno, sponsorizzazione e promozione del sistema;
- altre entrate derivanti dalle attività del sistema, ivi inclusi gli introiti da biglietto integrato.

I beni acquistati con i finanziamenti del Sistema sono di proprietà dell'Ente Capofila Unione di Comuni della Bassa Sabina.

In caso di scioglimento del Sistema le attrezzature e i beni acquisiti per il funzionamento del sistema restano all'Ente capofila a parziale ristoro delle spese sostenute.

ARTICOLO 11 (QUOTE)

Gli Enti aderenti sono tenuti ad inscrivere in bilancio le previste quote di adesione e/o di compartecipazione approvate ed a versarle sul conto di Tesoreria dell'Ente capofila.

L'Ente Locale che partecipa alla gestione associata di servizi culturali, si assume l'onere finanziario, nella misura annua, che è calcolata sul numero degli abitanti e sul numero di strutture (musei, biblioteche e archivi storici) a ciascun Ente pertinenti. Le quote sono destinate alla gestione dei servizi e per le necessità di spesa che l'attività sistemica normalmente comporta.

Ciascun Ente eroga al Comune Capofila, entro il 30 giugno di ogni anno, la somma dovuta per l'esercizio in corso. La mancata erogazione della quota comporta l'immediata sospensione dei servizi (e la fuoriuscita dal Sistema).

La definizione delle quote, le modalità, tempi e sanzioni saranno specificati dal Regolamento (che verrà approvato con successivo e separato atto).

ARTICOLO 12 (SANZIONI PER INADEMPIMENTO)

Il responsabile dell'Ufficio Unico di Piano Integrato, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti sottoscrittori della presente convenzione, provvede a:

- a) contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- b) disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari ed opportuni, così come prescritti dalle vigenti leggi, anche ai fini dell'introito delle somme spettanti rivenienti dall'adesione alla presente convenzione;

L'Ente capofila, nei casi più gravi, può deliberare l'escussione dei Comuni aderenti, salvo ogni diritto.

ARTICOLO 13 (DURATA ED EFFETTI DELLA CONVENZIONE)

La durata della presente convenzione è stabilita in anni cinque, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto, e comunque fino alla data di esecuzione di tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione della spesa a valere sui fondi erogati dalla Regione Lazio e sugli eventuali altri fondi nazionali, comunitari, regionali della futura programmazione.

La convenzione si rinnova automaticamente, salvo deliberazione di recesso da parte del soggetto.

Alla convenzione possono aderire altri Enti, pubblici o privati, che ne facciano richiesta, ove consentito, previa accettazione da parte dell'Ente capofila, ~~mediante procedura analoga a quella stabilita per la sottoscrizione della presente convenzione.~~

ARTICOLO 14 (RECESSO)

I singoli Enti associati possono deliberare di recedere dal Sistema, prima della scadenza della convenzione, ma non prima di tre anni dalla sua stipula.

Il recesso di ogni singolo Ente non comporta lo scioglimento della convenzione. Ogni Ente ha diritto di recedere unilateralmente da tale convenzione previa dichiarazione di recesso deliberata dal proprio Consiglio Comunale, o organo collegiale analogo, e comunicata agli altri Enti entro il 31 dicembre di ogni anno. Il recesso ha effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo. Per gli enti privati è necessaria una comunicazione scritta notificata entro lo stesso termine.

L'Ente che recede rimane comunque obbligato per gli impegni assunti, rispetto all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni con effetti permanenti.

ARTICOLO 15 (REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO)

Tutto quanto non espressamente indicato dal presente schema di convenzione sarà disciplinato dal Regolamento di funzionamento e di organizzazione del Sistema Integrato dei Servizi Culturali redatto a cura del Responsabile del Settore competente.

ARTICOLO 16 (CONTROVERSIE)

Ogni controversia derivante dall'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione che non venga definita bonariamente nella Conferenza dei Sindaci e dei legali rappresentanti, sarà devoluta al Giudice competente del Foro di Rieti.

ARTICOLO 17 (RINVIO DI NORME)

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda a specifiche intese da raggiungere di volta in volta in sede di

Conferenza dei Sindaci e dei legali rappresentanti, previa adozione, se e quando necessario, di atti formali da parte degli organi competenti delle diverse amministrazioni comunali. Tali atti si riterranno aggiuntivi alla presente convenzione e ne costituiranno parte integrante e sostanziale. In mancanza di quanto sopra si applicano alla presente convenzione tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ed, in particolare, il d.lgs. 267 del 2000, la L. 241 del 1990 e s.m.i., il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" il CCNL del comparto Regioni ed Enti locali.

Poggio Mirteto lì, _____

Letto e sottoscritto

Deliberazione di C.C. n. 29 del 26-11-2018

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Emiliano Oliveti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 368 dell'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 29.11.2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 29.11.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, dell'avvenuta adozione di questa deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 29.11.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267: ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione; ai sensi del 4° comma, in data 26.11.2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile. Addi' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei